

Istat working papers

CODICE ETICO

Gli *Istat working papers* aderiscono al *Committee on Publication Ethics - COPE*

Il Codice etico degli *Istat working papers*, editi e pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica - Istat, rispondono e si conformano alle vigenti linee guida predisposte dal *Committee on Publication Ethics - COPE* (<https://publicationethics.org/>), al fine di garantire un approccio etico alla pubblicazione delle opere scientifiche.

La/Il Direttora/e degli *Istat working papers*, le/i componenti del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione agiscono pertanto seguendo le raccomandazioni del *COPE*, adottando le possibili misure suggerite contro le negligenze e assicurando le buone pratiche consigliate durante tutte le fasi del processo di pubblicazione.

In particolare è previsto che tutte i soggetti coinvolti – Direzione, Comitato di Redazione, Autrici/Autori e *Referee* – conoscano e condividano i seguenti principi etici.

Doveri della Direzione e del Comitato di Redazione

- Decisioni sulla pubblicazione
 - La/Il Direttora/e, con il supporto del Comitato di Redazione, è responsabile della decisione di pubblicare o meno i lavori proposti per gli *Istat working papers* sulla base di una revisione tra pari, anonima, con approccio doppio-anonimo (*double-anonymised Peer Review*), condotta da esperti Revisori (*Referee*). Nelle sue decisioni, la Direzione è tenuta a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale degli *Istat working papers*. È inoltre vincolata dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.
- Correttezza e non discriminazione
 - La/Il Direttora/e e il Comitato di redazione decidono esclusivamente in base al valore scientifico, alla rilevanza e all'originalità del contenuto del lavoro senza discriminazioni di genere, identità di genere, età, origine, cittadinanza, religione, orientamento sessuale e orientamento politico delle Autrici e degli Autori.
- Riservatezza, conflitto di interesse e divieto di utilizzazione o divulgazione
 - La/Il Direttora/e e il Comitato di Redazione si impegnano a non rivelare informazioni sui lavori proposti per la pubblicazione a persone diverse dall'Autrice/Autore, dai Revisori/*Referee* e dall'Editore (Istituto Nazionale di statistica – Istat) o tipografia, e si impegnano a non utilizzare per ricerche proprie i contenuti dei lavori non pubblicati senza l'espreso consenso scritto dell'Autrice/Autore.
- Gli *Istat working papers* adottano il procedimento di revisione tra pari di tipo doppio-anonimo (*double-anonymised Peer Review*), per assicurarsi che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale durante tutto il processo di revisione e valutazione. La/Il Direttora/e e il Comitato di Redazione individuano le/i *Referee* sulla base della competenza e della fiducia, in modo da garantire una valutazione adeguata dei lavori pervenuti ai fini della pubblicazione.

Doveri delle Autrici e degli Autori dei lavori inviati come proposte per la pubblicazione negli *Istat working papers*

▪ Originalità scientifica

- L'Autrice/Autore garantisce che il lavoro sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non presentato contemporaneamente ad altre riviste, volumi o periodici. Qualora il lavoro fosse pubblicato in seguito in altri periodici o volumi, l'Istat (in qualità di editore scientifico) dovrà essere informato e acconsentire, fermo restando l'espreso riferimento alla pubblicazione sulla stessa.
- L'Autrice/Autore deve altresì citare adeguatamente tutti i testi utilizzati, seguendo le regole editoriali indicate per la pubblicazione negli *Istat working papers*, avendo cura che il lavoro e/o le parole di altri Autrici/Autori siano adeguatamente parafrasate o citate letteralmente con opportuna evidenza delle fonti. Le/Gli Autrici/Autori sono tenuti a seguire le regole editoriali degli *Istat working papers* e ad applicare il *Manual of Style* di *The University of Chicago* per le citazioni e i riferimenti bibliografici.

▪ Revisione dell'opera

- La/il Direttrice/e e il Comitato di redazione chiedono alle/agli Autrici/Autori tutte le correzioni e le integrazioni ritenute opportune, anche a seguito della valutazione anonima dei Revisori/Referee. All'Autrice/Autore viene trasmesso il predetto giudizio anonimo, attraverso le schede compilate dai Revisori/Referee. Le/Gli Autrici/Autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni o obiezioni, su cui deciderà poi la/il Direttrice/e insieme al Comitato di Redazione, che potranno trasmetterle ai Revisori/Referee.
- Il Comitato di redazione si riserva di procedere a modifiche meramente editoriali dopo le correzioni delle diverse bozze, per l'omogeneità di pubblicazione degli *Istat working papers*.

▪ Affiliazione dell'opera

- L'affiliazione dell'opera deve risultare con chiarezza, attraverso la compilazione e la firma di un modulo dedicato (*Nota informativa*). Devono apparire come coautrici/coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo alla realizzazione del lavoro. Deve essere esplicitamente riconosciuto anche il contributo dato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca da altre persone. Nel caso di contributi a più mani, può essere indicata la quota parte di ogni Autrice/Autore.

▪ Conflitto di interesse

- L'Autrice/Autore non deve avere conflitti di interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti, le tesi sostenute o le interpretazioni proposte. L'Autrice/Autore deve inoltre indicare gli eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva il lavoro.

▪ Interventi su eventuali inesattezze dei lavori scientifici

- Se l'Autrice/Autore individua in un suo lavoro un errore o un'inesattezza rilevante, deve informare con tempestività il Comitato di Redazione degli *Istat working papers*

e fornire tutte le indicazioni necessarie per segnalare in calce o in appendice del lavoro le doverose modifiche. Deve inoltre provvedere alla correzione del manoscritto collaborando attivamente con il Comitato di Redazione, anche qualora la segnalazione giunga dalla/da Direttora/e o dal Comitato di Redazione degli *Istat working papers*, salvo accordo con essi.

Doveri delle/dei Referee

▪ Contributo alla decisione editoriale

- La *Peer Review* è un procedimento che supporta gli *Istat working papers* nella valutazione della qualità scientifica dei lavori proposti e permette anche all'Autrice/Autore di migliorare il proprio contributo.
- Le/I *Referee* (almeno due per ogni lavoro scientifico) sono selezionati all'esterno della redazione degli *Istat working papers*, nell'ambito di esperti/referenti dei contenuti trattati nelle proposte di pubblicazione.
- Le/I *Referee* sono contattati attraverso comunicazioni ufficiali (via *email* dall'indirizzo istituzionale: iwp@istat.it).
- Le/I *Referee* accettano sia di contribuire in modo anonimo, sia di entrare a far parte dell'*Expert Referee Network* dell'Istituto Nazionale di Statistica - Istat, su base volontaria e a titolo gratuito.

▪ Rispetto dei tempi

- Per i lavori scientifici accettati per la pubblicazione e che necessitano di revisioni, il processo di valutazione segue un approccio di tipo doppio-anonimo e si compone di più fasi.
- La durata della *Prima fase* del processo di valutazione varia da due a cinque settimane.
- Da qui inizia l'interscambio con le/gli Autrici/Autori, triangolato dal sottogruppo di coordinamento del Comitato di Redazione, fino alla pubblicazione finale, qualora l'intero processo dia luogo a un esito positivo.
- Le/I *Referee* già selezionati che si rendano conto successivamente di non essere adeguati o sufficientemente qualificati all'incarico richiesto per revisionare la ricerca riportata nel manoscritto, o che ritengano di essere impossibilitati alla revisione nei tempi indicati, sono tenuti a comunicarlo con la massima tempestività alla/al Direttora/e degli *Istat working papers* e al Comitato di Redazione, in modo che si possa procedere alle necessarie sostituzioni, evitando un eccessivo allungamento delle tempistiche.

▪ Correttezza e oggettività

- La *Peer Review* deve essere svolta in modo corretto e oggettivo.
- Le/I *Referee* sono invitati a motivare le proprie valutazioni sul lavoro ricevuto in forma anonima in modo adeguato e documentato, attraverso la compilazione di un'apposita *Scheda di valutazione*.
- Ogni giudizio su Autrici/Autori è inopportuno: non sono ammesse critiche o offese a Autrici/Autori (che restano anonimi).
- Le osservazioni devono essere tecnicamente ben formulate e non si possono configurare come critiche di natura ideologica o, comunque, contenenti presupposti scientifico-culturali di natura personale.

- Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione e/o documentazione.
- Eventuale indicazione di testi
 - Le/I *Referee* sono invitati a indicare con precisione i riferimenti bibliografici di opere basilari eventualmente trascurate da Autrici/Autori nel lavoro in visione.
 - Devono, inoltre, segnalare eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altri lavori già pubblicati.
- Conflitto di interesse e diffusione
 - I lavori scientifici ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Comitato di Redazione degli *Istat working papers*.
 - Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il procedimento di *Peer Review* devono essere ritenute confidenziali: non possono essere in alcun modo usate a proprio vantaggio.
 - Le/I *Referee* sono tenuti a non accettare in lettura lavori per i quali emerga un conflitto di interesse dovuto a precedenti specifici rapporti di collaborazione o concorrenza con l'Autrice/Autore (di per sé ignoto e anonimo, ma che comunque potrebbe essere individuato per deduzione) e/o a connessioni con le/gli Autrici/Autori, gli Enti o le Istituzioni collegate al lavoro scientifico in visione.